

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - ROMA Via del Taurini, 19 - Tel. 200.331 - 200.451

Ultime notizie

Prezzi d'abbonamento: Annuo Sem. Trim. UNITA' (con edizione del lunedì) 2.700 1.350 900

SECONDO IL VICE DIRETTORE DI UN ISTITUTO ASTRONOMICICO AMERICANO

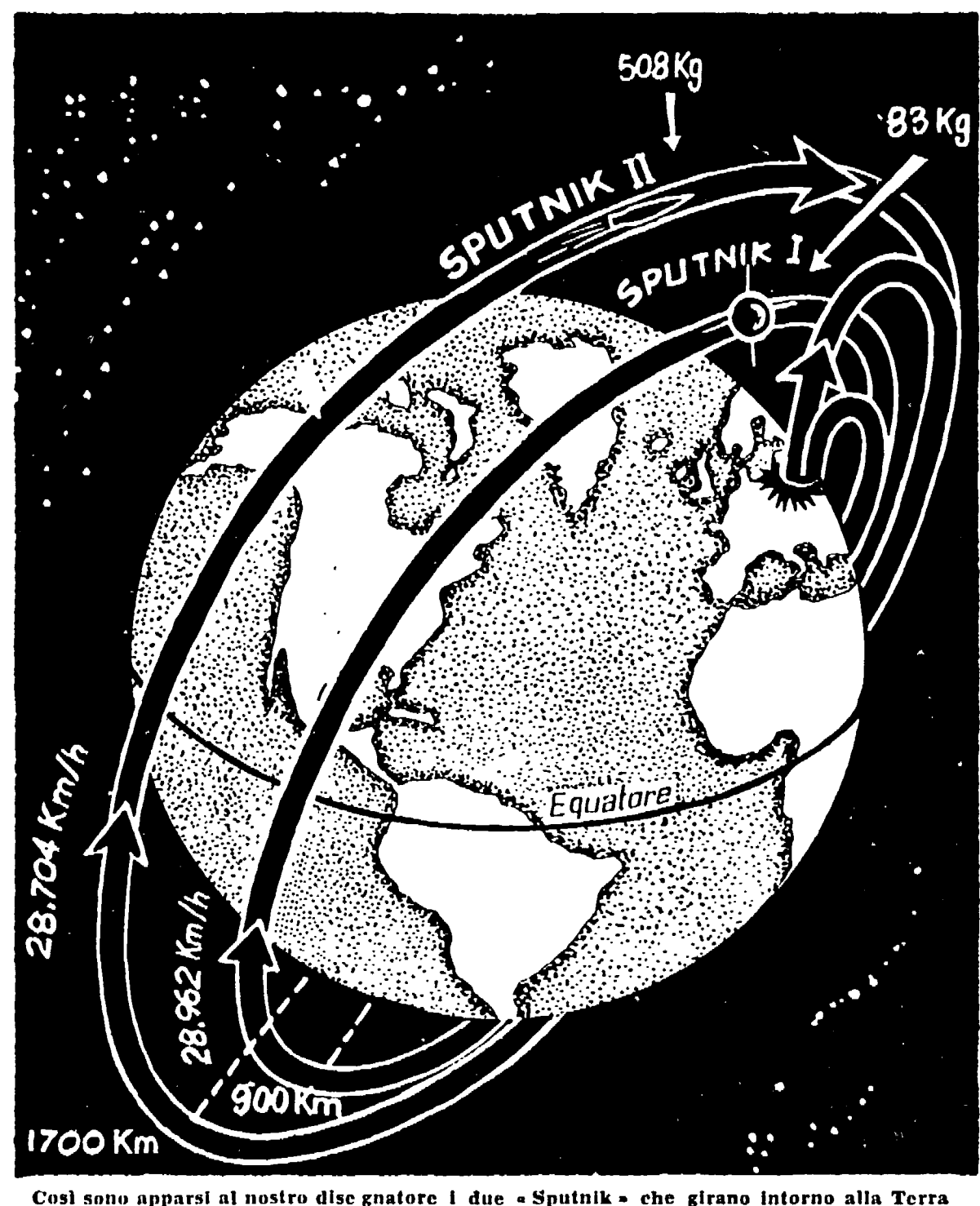
L'abitacolo in cui è chiusa la cagnetta Laika si sarebbe già staccato dal "Grande Sputnik,"

La "camera stagna", precederebbe il satellite - Uno scienziato francese prevede il lancio di un'atomica sulla luna

MOSCA, 8. - L'odierno bollettino emanato dagli scienziati sovietici sul Grande Sputnik informa che la cagnetta Laika è ancora viva e in condizioni "molto vicine a quelle normali", e che il veicolo spaziale avrà compiuto alle ore 4 di domani (ora italiana) il suo 82.° giro della Terra.

Il "Grande Sputnik" avvistato a Firenze

(Dalla nostra redazione) FIRENZE, 8. - «Sputnik II» è stato visto, a occhio nudo, sfrecciare alto nel cielo di Firenze. L'avvistamento è stato purtroppo molto fugace, ma così preciso che non possono esserci dubbi.



Così sono apparsi al nostro disc-gnatore i due «Sputnik» che girano intorno alla Terra

Radio Mosca ha precisato che il Grande Sputnik passerà domani (9 novembre) su Trieste alle 13,34, e domenica su Napoli alle 4,45. A Londra continua a correre con insistenza la voce che l'URSS sta per lanciare un terzo «Sputnik».

Il vice-direttore di questo importante centro di astrofisica, dott. John Rinehart, ha dichiarato di aver visto due «oggetti luminosi», a breve distanza l'uno dall'altro, poco al di sotto della Luna, alle ore 5,23 di stamane.

L'esercito degli Stati Uniti scalza la marina e si fa incaricare del lancio di un satellite

Il razzo vettore sarebbe un "Jupiter", rinforzato con razzi supplementari - Quattro lanci previsti per dicembre ma solo in marzo gli americani contano di avere un satellite con strumenti

Senza prospettiva il discorso di Eisenhower e difficile da attuare il programma proposto

Pronto consenso jugoslavo alla proposta di Krusciov - Cauto atteggiamento del primo ministro canadese

WASHINGTON, 8. - Il ministro americano della Difesa ha disposto oggi che l'esercito impieghi uno dei suoi missili sperimentali per il lancio di un satellite dalla terra, indipendentemente dal progetto «Vanguard», che è di competenza della Marina.

Un comunicato ufficiale, che non precisa il momento in cui sarà tentato il lancio del satellite, rende noto che l'Esercito utilizzerà un missile modificato «Jupiter C» per trasportare fino alla sua orbita nello spazio una «Luna Baby» senza interferire nel programma «Vanguard».

Il presidente dal nuovo «zar» o «ditatore» dei missili, Killian. Il missile destinato a portare il satellite, denominato «Jupiter», è a tre fasi. La prima combustibile liquido e le altre due a combustibile solido (mentre si ritiene che il missile intercontinentale sovietico, nonostante la sua maggiore potenza, sia monofase).

Il programma prevede una intensa mobilitazione di forze scientifiche militari, e non viene assolutamente menzionato un lancio di un satellite americano. Lo sviluppo degli avvenimenti ha mostrato che le politiche di forza non hanno alcun valore e che la forza americana consistente nella supremazia militare sul campo socialista è andata perduta.

Il discorso del presidente Eisenhower causerà indubbiamente insoddisfazione e apprensione in tutti gli strati dell'opinione pubblica mondiale poiché la gente desidera una pace duratura e non una corsa agli armamenti e la guerra fredda.

Confidential diventerà un giornale castigato

HOLLYWOOD, 8. - Da buona fonte si apprende che la procura di Stato della California e l'avvocato difensore degli editori e collaboratori delle riviste Confidential e Whisper hanno raggiunto un accordo in base al quale le accuse di diffamazione pendenti contro di essi saranno ritirate, in cambio dell'impegno delle riviste stesse a cessare la pubblicazione di «rivelazioni piccanti» sulle personalità dello schermo.

PER EVITARE LA CONDANNA

informatore delle riviste per la costa occidentale, saranno ritirate; 2) le due riviste saranno sottoposte a processo unicamente sulla base dei verbali del processo precedente, chiusi per l'impossibilità, da parte dell'accusa, di accordarsi nelle forme richieste sul verdetto da emettere; 3) l'editore di Confidential, Robert Harrison, pubblicherà sui giornali di New York, Chicago e Los Angeles inserzioni in cui annunzierà che la rivista cambia di formato e cessa la pubblicazione di indiscrezioni su personalità dello schermo.

Eviratori di un negro condannati in Alabama

BIRMINGHAM (Alabama), 8. - Una giusta sentenza, che costituisce un precedente notevole in tema di delitti razziali, è stata pronunciata oggi da un tribunale di Birmingham a carico di due sudisti criminali, entrambi affiliati alla associazione a delinquere tristemente nota con il nome di Ku Klux Klan. I due figure, Bart Floyd e Joe Pritchett, entrambi trentenni, sono stati riconosciuti colpevoli di avere evirato il cittadino negro Aaron, magistrato trentatreenne, e condannati a 20 anni di carcere.

Commento di Radio Mosca

MOSCA, 8. - Il commento di radio Mosca Jakob Viktorov ha rilevato questa sera che il discorso della scorsa notte del presidente Eisenhower ha illustrato «un programma per una veloce corsa agli armamenti».

Confiducia nell'U.R.S.S.

Noi sappiamo che in tutta la storia del nostro movimento, il nostro stretto legame di solidarietà proletaria con il vostro paese, con la classe operaia dell'Unione Sovietica e con il Partito comunista che la dirige è stato una delle cause principali dello sviluppo del nostro partito come partito rivoluzionario e come grande partito di massa.

Il discorso di Togliatti

(Continuazione dalla 1. pagina)

40 anni ha diretto il vostro lavoro e le vostre lotte con tanto successo, ed allegramente coi vostri dirigenti e con gli uomini semplici del vostro paese.

La vittoria della Rivoluzione d'Ottobre e la successiva vostra avanzata sulla via del socialismo e del comunismo non potevano non avere una decisiva influenza, in tutto il mondo, e in particolare nel nostro paese, sullo sviluppo della lotta delle classi, sul progresso della coscienza politica e sociale di milioni di lavoratori. La parte avanzata della classe operaia comprese subito che l'avvento al potere del proletariato e delle masse contadine della Russia era una vittoria dei lavoratori di tutto il mondo.

Una nuova fase di lotte

Si è aperta da allora una nuova fase della storia del nostro movimento operaio, una fase di lotte lunghe e dure, che ancora non sono giunte al loro punto conclusivo. Venne restaurata, nel movimento operaio, la dottrina rivoluzionaria del marxismo. Si comprese che la classe operaia può vincere e il socialismo può venire realizzato in tutto il mondo, ma che per questo è necessaria una guida rivoluzionaria, un Partito comunista il quale sappia in tutte le situazioni combattere alla testa delle masse e condurle alla vittoria.

sua funzione rivoluzionaria. Abbiamo appreso che per costruire una società socialista, nella quale siano nazionalizzati i grandi mezzi di produzione e la economia si sviluppi secondo un piano, è necessario che la direzione politica della classe operaia ed è necessario che alla testa della classe operaia stia un partito rivoluzionario marxista-leninista. Abbiamo appreso da voi grandi principi di strategia e di tattica che applichiamo e sviluppiamo nelle condizioni particolari del nostro paese. L'insegnamento di Lenin e l'esperienza vostra, in particolare, ci sono stati di guida nel comprendere che, per risolvere la questione di quelle regioni arretrate del nostro paese, in prevalenza contadine, dove ancora sussistono forti residui dei vecchi ordinamenti feudali, storicamente indispensabile l'alleanza della classe operaia con le grandi masse lavoratrici di queste regioni, per combattere insieme contro il grande capitalismo monopolistico e trasformare tutta la struttura economica della società.

Fedeltà al leninismo

Noi lavoriamo per aprirci e seguire una nostra via di avanzata verso il socialismo. In questo siamo fedeli all'insegnamento di Lenin. Ma abbiamo respinto e respingiamo con decisione gli interessi suggeriti da coloro che pensavano di non potersi mettere da parte i principi fondamentali della nostra comune dottrina ed esperienza, che potessimo rinnegare i principi e doveri dell'internazionalismo proletario.

Noni siamo uniti a voi, compagni sovietici, nello sforzo per sviluppare il marxismo in modo creativo, nella nuova epoca creata dal trionfo del socialismo nel vostro paese, dalla vittoria della rivoluzione in Cina e dalla creazione e dai successi della Repubblica popolare cinese, dalla esistenza di un vasto campo socialista e di un sistema di stati socialisti, dal crocevia dell'internazionalismo, dall'avvento di nuovi popoli sulla scena della storia, dalla sempre più profonda crisi dell'imperialismo.

Per questo abbiamo salutato con tanto entusiasmo le storiche decisioni del XX Congresso del Partito comunista dell'Unione Sovietica, nelle quali, come abbiamo e avremo la conferma degli sforzi nostri per essere alla testa di tutto il nostro popolo, prendendo nelle nostre mani la bandiera della democrazia e dell'indipendenza nazionale, avanzando sulle nuove vie che oggi si aprono davanti a noi. Le decisioni del XX Congresso ci hanno aiutato a meglio comprendere i nostri compiti, a liberarci sempre meglio dalle vecchie incrostazioni settarie, a condurre una lotta efficace contro il revisionismo e il riformismo nella nuova epoca operaia. Ci hanno aiutato a comprendere meglio che il compito nostro, come avanguardia della classe operaia, è di avvicinare sempre nuovi strati della popolazione lavoratrice, di estendere la nostra influenza in tutta la società italiana, di allargare tutte le possibilità che ci si offrono per raggiungere una reciproca comprensione e una collaborazione tra tutte le forze democratiche e progressive e in questo modo preparare le condizioni di un nuovo corso della politica italiana, della nuova avanzata del nostro paese sulla via della democrazia, della pace, del socialismo.

Il capitalismo ha finito il suo ciclo storico. Non è più la forza dominante. E' stato battuto, e nella guerra e nella pace. Andiamo avanti, assieme, sulla grande via della democrazia e del socialismo. Evviva il 40. anniversario della Rivoluzione d'Ottobre!

Evviva la solidarietà internazionale dei lavoratori, la unità del movimento comunista nella lotta per il socialismo e per la pace! Si rafforzino sempre più la Unione Sovietica, baluardo della pace. Reporti sempre nuove vittorie al Partito comunista della Unione Sovietica! Avanti, verso nuovi successi nel mondo intero!

ALFREDO REICHLIN, direttore L'Unità. Pasolini direttore resp. iscritto al n. 5456 del Registro Stampa del tribunale di Roma in data 8 novembre 1956. L'Unità autorizzazione a giornale n. 4903 del 4 gennaio 1956. Stabilimento Tipografico G.A.T.E. Via del Taurini, 19 - Roma

LA PASTA È PASTA DI QUALITÀ Carrara